



STATUTO

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Tra i sottoscritti genitori:

- Eveli Del Fabbro, nata a Torino il 19/12/1961, residente in Roma, impiegata
- Patrizia Sorba, nata a Nuoro il 04/04/1959, residente in Roma, casalinga
- Stefano Antonucci, nato a Roma il 26/12/1958, residente a Roma, impiegato
- Elisabetta Diana Valente, nata a Melbourne (Australia) il 26/06/1961, residente a Roma, impiegata
- Loredana Cera, nata a Pellagra (Roma) il 16/04/1966, residente a Roma, casalinga
- Daniela Galvanico, nata a Roma il 24/10/1953, residente a Roma, impiegata
- Gabriella Fago, nata a Taranto il 17/03/1955, residente a Roma, impiegata
- Loredana La Fauci, nata a Roma il 29/05/1961, residente a Roma, casalinga
- Antonella Damiotti, nata a Roma il 22/06/1959, residente a Roma, impiegata
- Daniela La Posta, nata a Roma il 21/04/1961, residente a Roma, impiegata
- Arnaldo Cavaliere, nato a Roma il 27/12/1947, residente a Roma, pensionato

Tutti cittadini italiani, si conviene e si stipula quanto segue:

I

È costituita tra i sottoscritti signori una associazione sotto la denominazione:
“Associazione dei Genitori del 141° Circolo Didattico”

II

L'Associazione ha sede in Roma, via Nicola Maria Nicolai n. 85.

III

La durata della associazione è illimitata.

La Associazione non ha scopo di lucro: *neanche indiretto ed opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale. L'associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali.*

La Associazione si ispira a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e prevede, altresì, la elettività delle cariche associative.

La Associazione intende perseguire i fini riportati all'articolo 4 dello Statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera “A”.

IV

La Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da 5 membri che durano in carica 2 anni e possono essere rieletti.

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono per acclamazione nominati i signori:

- Elisabetta Diana Valente;
- Eveli Del Fabbro;
- Patrizia Sorba;
- Stefano Antonucci;
- Loredana Cera.

A ricoprire la carica di Presidente viene nominata per acclamazione la signora Elisabetta Diana Valente.

A comporre il primo Collegio dei Probiviri vengono per acclamazione nominati i signori:

- Daniela Galvanico;
- Gabriella Fago;
- La Fauci Loredana.

Vengono, inoltre, per acclamazione nominati Revisori dei Conti i signori:

- Antonella Damiotti;
- Daniela La Posta;
- Arnaldo Cavaliere.

La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo esercizio sociale è determinata in lire 5000 (cinquemila) per i soci fondatori e ordinari e lire 1.000 (mille) per i soci junior.

VI

La vita sociale della associazione sarà regolata dalle norme riportate nello statuto allegato al presente atto costitutivo.

VII

Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico della associazione.

VIII

Per quanto non previsto dal presente atto e dall'allegato statuto si fa riferimento alle norme di legge in materia.

ALLEGATO "A" ALL'ATTO COSTITUTIVO DELLA "ASSOCIAZIONE DEI GENITORI DEL 141° CIRCOLO DIDATTICO". STATUTO

ART. 1

È costituita l'associazione culturale denominata "Associazione dei genitori del 141° Circolo didattico".

ART. 2

La durata dell'associazione non ha limiti di tempo.

ART. 3

L'associazione ha sede in Roma, via Nicola Maria Nicolai n° 85. Potranno essere istituite sedi secondarie in tutto il territorio nazionale.

ART. 4

L'associazione nasce dalla convinzione che genitori e famiglie debbano essere soggetti presenti ed attivi all'interno della scuola, a fianco dei bambini ed insieme al personale docente e non docente, per assicurare ai bambini stessi un'offerta formativa, educativa e didattica che, oltre all'esperienza ed al bagaglio culturale e professionale offerto dal personale docente e non docente, si arricchisca delle proposte, delle iniziative e dell'impegno fattivo delle famiglie.

L'associazione persegue i seguenti scopi:

- ◆ Organizzare la collaborazione tra scuola e famiglia, in coerenza con le finalità formative istituzionali e contribuire quindi all'arricchimento complessivo dell'offerta formativa, educativa e didattica di tutte le scuole del 141° circolo didattico.
- ◆ Promuovere, incoraggiare e curare la realizzazione delle iniziative previste nel Progetto Educativo d'Istituto (PEI) [ora POF] stipulando accordi o intese con gli organi competenti, tenendo conto delle indicazioni contenute nella Carta dei Servizi e nel Regolamento del Circolo.
- ◆ Promuovere, incoraggiare, supportare e curare la realizzazione di quanto segue:
 - ◆ accesso di esperti a scuola (corsi di musica, danza, teatro, attività motorie specifiche, ecc.);
 - ◆ attività motorie da farsi fuori dalla scuola (corsi di nuoto, ecc.);
 - ◆ attività integrative o complementari di quelle didattiche;
 - ◆ iniziative di accoglienza (pre-scuola, post-scuola, centri natalizi, pasquali, estivi, ecc.);
 - ◆ iniziative che aiutino il percorso di formazione di una coscienza multirazziale, verso una società interetnica che sappia accogliere tutti coloro che appaiono oggi diversi, cioè gli svantaggiati sociali come definiti nell'ambito dell'Unione Europea;
 - ◆ allestimento, arricchimento ed apertura al territorio delle biblioteche, delle ludoteche, dei laboratori, degli spazi esterni, ecc.;
 - ◆ scambi tra plessi, uscite e visite guidate;
 - ◆ promozione di lavori editoriali per la scuola;
 - ◆ organizzazione e partecipazione a feste scolastiche ed extrascolastiche;
 - ◆ interventi a sostegno di iniziative per il recupero di ambienti ed aree degradate;
 - ◆ gruppi di studio, corsi di aggiornamento ed incontri anche con componenti di altre associazioni interessati agli stessi scopi sociali;
 - ◆ comunicazione tra i genitori in merito alle varie iniziative ed alle tematiche afferenti all'infanzia e alla preadolescenza;
- ◆ diffusione dell'immagine dell'attività sociale anche attraverso campagne pubblicitarie, partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive, pubblicazioni editoriali e facendo uso di tutte le tecnologie (stampa, informatica, telecomunicazioni, ecc.) atte allo scopo;
- ◆ tutto quanto possa rendersi utile al raggiungimento degli scopi sociali.

ART. 5

Possono essere soci dell'associazione tutti coloro che siano d'accordo con lo spirito di questo statuto;

i soci sono classificati nelle seguenti distinte categorie:

- soci fondatori: sono i genitori che firmano il presente atto costitutivo
- soci ordinari: sono i maggiorenni che facciano richiesta di entrare nell'associazione. L'adesione ha effetto dopo la sua accettazione da parte del Consiglio Direttivo. I soci ordinari contribuiranno all'attuazione degli scopi sociali con particolare impegno personale, in modo da assicurare la continuità ed il successo delle iniziative intraprese dall'associazione.
- Soci junior: sono i minori di diciotto anni, figli o sotto la tutela dei soci ordinari. Essi partecipano a tutte le attività sociali, ma non hanno diritto di voto in assemblea e la loro iscrizione è subordinata a quella di almeno uno dei suoi genitori o di chi ne ha la tutela.

Tutti i soci sono tenuti a pagare la quota associativa, fissata dal Consiglio Direttivo.
La quota di partecipazione alle singole iniziative prescelte sarà fissata di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

ART. 6

L'appartenenza alla associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi. Secondo le competenze statutarie.

L'attività degli associati è svolta prevalentemente a titolo gratuito. È ammesso il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività nei limiti fissati dall'assemblea dei soci. L'associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

ART. 7

La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno tre mesi prima dello scadere dell'esercizio associativo;
- b) Per decadenza e cioè perdendo qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) Per delibera di esclusione da parte del Consiglio Direttivo per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità;
- d) Per ritardato pagamento della quota associativa di oltre due mesi.

Il Consiglio Direttivo procederà ogni anno, entro il mese di novembre, alla revisione della lista dei soci.

ART. 8

Organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Probiviri;
- i Revisori dei Conti.

ART. 9

L'organo sovrano dell'associazione è l'Assemblea dei Soci.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti i soci in regola con il pagamento delle quote associative; il diritto di voto spetta, però, solo ai soci fondatori e ordinari.

Ciascun socio non Consigliere né Revisore potrà rappresentare fino a due altri soci purché munito di regolare delega scritta.

L'Assemblea può, inoltre, essere convocata sia in sede ordinaria che straordinaria:

- a) per decisione del Consiglio Direttivo
- b) su richiesta, indirizzata al Presidente, di almeno un terzo dei soci fondatori e ordinari nel loro insieme.

ART. 10

Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate con preavviso di almeno dieci giorni, mediante comunicazione affissa nella Sede sociale e in tutte le scuole dei plessi, o con altri mezzi che il Consiglio Direttivo riterrà opportuni.

ART. 11

Per la costituzione legale delle assemblee ordinaria e straordinaria e per la validità delle loro deliberazioni è necessario l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno il 50 per cento degli aventi diritto al voto. Non raggiungendo questo numero, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione; nella seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della associazione o, in caso di sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

I verbali delle riunioni dell'Assemblea sono redatti da persona scelta dal Presidente tra i presenti.

L'Assemblea Ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima di almeno i due terzi dei voti espressi.

Le deliberazioni prese in conformità dello Statuto obbligano tutti i soci, anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano e, per argomenti di particolare delicatezza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.

ART. 12

All'Assemblea dei soci spettano i seguenti compiti:

in sede ordinaria

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, i membri del Collegio dei Provisori ed i Revisori dei Conti;
- approvare le quote d'ammissione e le eventuali penali per ritardati pagamenti proposte dal Consiglio Direttivo;
- deliberare sulle direttive d'ordine generale dell'associazione e sull'attività da essa svolta e da svolgere nei vari settori di sua competenza;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

in sede straordinaria

- deliberare sullo scioglimento dell'associazione;
- deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.

ART. 13

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri, nominati dall'Assemblea ordinaria.

Possono essere nominati Consiglieri tutti i soci ordinari.

Il Consiglio dura in carica due anni e, comunque, fino a quando l'Assemblea Ordinaria non proceda al rinnovo delle cariche sociali; al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.

In caso di dimissioni o altro impedimento di uno dei suoi membri il Consiglio ha facoltà di procedere per cooptazione al reintegro del limite statutario.

Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza almeno trimestrale in una unica convocazione e, comunque, ogni qualvolta il Presidente o due terzi dei suoi componenti lo ritengano opportuno; le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri; uno dei Consiglieri svolgerà le funzioni di segretario.

ART. 14

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario;
- proporre all'Assemblea dei soci le quote d'ammissione e le eventuali penalità per ritardati pagamenti;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente;
- procedere entro il mese di novembre di ogni anno alla revisione degli elenchi dei Soci;
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessino l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere fra i soci.

Il Consiglio delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

ART. 15

Il presidente è eletto dall'Assemblea, dura in carica due anni e comunque fino a che l'Assemblea non proceda al rinnovo delle cariche sociali.

I suoi compiti sono:

- dirigere l'associazione e rappresentarla di fronte a terzi in giudizio;
- sovrintendere all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo;
- firmare gli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il presidente può delegare a uno o più Consiglieri, in via transitoria o permanente, parte dei suoi compiti

ART. 16

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri, nominati dall'Assemblea.

I Probiviri durano in carica due anni e saranno rieleggibili.

Tutte le eventuali controversie sociali tra gli associati e l'associazione od i suoi organi saranno sottoposte al loro giudizio: essi giudicheranno ex bono et aequo senza formalità di procedura.

Il loro lodo sarà inappellabile

ART. 17

I revisori dei conti sono nominati dall'Assemblea in numero di tre e durano in carica circa due anni. Essi sono rieleggibili e potranno essere scelti anche fra persone estranee all'associazione.

Ai Revisori dei conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso, il controllo sulla gestione amministrativa dell'associazione.

Essi dovranno accettare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno una relazione ai bilanci annuali.

Potranno accettare la consistenza di cassa e potranno procedere in qualsiasi momento anche individualmente ad atti di ispezione e controllo.

ART. 18

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo
- dalle quote per la partecipazione alle singole iniziative

- dai versamenti degli associati
- da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere
- da sovvenzione, donazioni o lasciti di terzi o associati

Il socio che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale.

Anche nel corso della vita dell'associazione i singoli associati non possono chiedere la divisione delle risorse comuni.

I proventi delle attività, gli utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'organizzazione salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati e utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali ed il raggiungimento dei fini perseguiti dalla associazione.

ART. 19

L'esercizio sociale va dal 1° settembre al 31 agosto di ogni anno. *Con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea annuale dei soci per l'approvazione.*

L'amministrazione e la tenuta della contabilità dell'associazione è affidata al Consiglio Direttivo.

ART. 20

In caso di scioglimento dell'associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo sarà devoluto per gli scopi dell'associazione o scopi affini, *ovvero fini di utilità sociale*, escluso comunque qualsiasi rimborso ai soci.

ART. 21

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno eventualmente essere disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

ART. 22

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Ufficio del Registro Atti privati di Roma
Eseguita registrazione al n. C/9662 il 10.03.1998

La Associazione dei Genitori del 141° Circolo Didattico è iscritta Registro regionale delle Associazioni della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 22/99

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.